



Garanzia giovani e apprendistato nella Regione Marche

Tag: #RegioneMarche #GaranziaGiovani

STATO DI ATTUAZIONE: Garanzia Giovani non è completamente operativa. Il 23 giugno la Giunta ha approvato il Piano Regionale di attuazione, il 5 settembre è stato approvato l'avviso per l'individuazione dei soggetti provati da coinvolgere nell'attuazione del Piano Regionale. Va segnalato che l'approvazione del Piano Regionale è seguita ad una concertazione che ha coinvolto le parti sociali e le organizzazioni giovanili. Il 4 giugno è stato adottato un protocollo d'intesa per l'attuazione della Garanzia Giovani sottoscritto da tutte le sigle sindacali e dalle principali associazioni datoriali.

RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO: l'attuazione della garanzia passa attraverso un modello di relazioni tra pubblico e privato di tipo cooperativo che viene sperimentato in Regione per la prima volta in occasione della Garanzia Giovani. Gli operatori privati ammessi al sistema sono quelli in possesso dell'accreditamento per la formazione continua o per i servizi al lavoro. Il sistema marchigiano prevede che sia il giovane a scegliere a quale operatore rivolgersi per beneficiare dei servizi connessi alla Garanzia Giovani.

PORTALE REGIONALE: per iscriversi, è necessario, a differenza di quanto previsto a livello nazionale, possedere username-password e pin rilasciato dalla Regione Marche – Ufficio Carta Raffaello, oppure da ritirare presso uno degli sportelli abilitati dalla regione.

RISORSE: la Regione Marche ha destinato la gran parte delle risorse a sua disposizione al tirocinio extracurricolare.

Misure	Importi
Accoglienza, presa in carico e orientamento	2.780.133
Formazione	4.825.000
Accompagnamento al lavoro	3.568.800
Apprendistato	1.960.000
Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica	7.552.000
Servizio civile	3.763.800
Sostegno autoimpiego e autoimprenditorialità	450.000
Mobilità professionale	1.200.000
Bonus occupazionale	3.200.000
Totale	29.299.733

APPRENDISTATO: le risorse messe a disposizione da Garanzia Giovani potranno essere utilizzate in primo luogo per l'apprendistato di primo e terzo livello. Per quanto riguarda il contratto di apprendistato professionalizzante, invece, il Piano regionale prevede che le azioni promozionali rientrano nell'ambito delle azioni di comunicazione previste dal programma Garanzia Giovani, mentre il finanziamento dell'attività formativa di tipo trasversale si realizza a valere sul Fondo nazionale per l'apprendistato.